contor informiert informa

Bolzano, lì 26 ottobre 2020 CONTOR INFORMA 34/2020 Anno 2020

VALIDO DA OGGI, ORE 0.00

Sono state imposte nuove regole e restrizioni sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano con l'ordinanza presidenziale contingibile ed urgente n. 49 del 25 ottobre 2020.

Ecco le nuove misure in vigore dalla mezzanotte di questo lunedì.

Protezione delle vie respiratorie

È fatto obbligo di avere sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie e di indossarli in tutti i luoghi al chiuso e in tutti i luoghi all'aperto. Non è necessario coprire bocca e naso nella propria casa privata o al di fuori di essa se le caratteristiche del luogo (ad esempio, un sentiero nel bosco solitario) e le circostanze di fatto (nessun'altra persona in vista) fanno sì che la condizione di isolamento rispetto a persone che non convivono sia garantita in modo continuativo. Inoltre, le attività sportive e altre attività motorie possono essere svolte all'aperto senza l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie, se viene mantenuta una distanza di due metri; per le altre attività all'aperto, un metro è la distanza minima.

Per il commercio al dettaglio

Per il commercio al dettaglio continuano a vigere le misure di sicurezza di cui all'allegato A della legge provinciale dell'8 maggio 2020, n. 4 e tutti i negozi rimangono chiusi la domenica e i giorni festivi. Farmacie, parafarmacie, edicole e tabaccherie possono rimanere aperte anche la domenica e nei giorni festivi, ma ovviamente solo i beni di monopolio e i giornali possono essere venduti nei negozi di beni di monopolio la domenica e nei giorni festivi.

Attività di ristorazione

Le locande possono aprire alle ore 05.00; bar, pasticcerie e simili devono chiudere alle ore 20.00, i ristoranti alle ore 22.00. Dopo le ore 18.00, cibi e bevande possono essere consumati solamente su posti assegnati. Il consumo all'aperto è vietato.
Misure più restrittive sono a discrezione dei sindaci.

Hotel, strutture ricettive

Gli alberghi (strutture ricettive) possono continuare la loro attività nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'allegato A della legge provinciale n. 4 dell'8 maggio 2020.

Centri commerciali

I centri commerciali in Alto Adige sono chiusi il sabato e la domenica, ad eccezione dei negozi di alimentari e dei ristoranti nei centri commerciali.

Servizi alla persona

Le attività inerenti ai servizi alla persona sono consentite nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'allegato A della legge provinciale dell'8 maggio 2020, n. 4.

Cinema, teatri, concerti

Cinema, teatri, concerti e conferenze sono consentiti nel rispetto delle misure di sicurezza con posti a sedere assegnati con una distanza adeguata tra i visitatori. Possono essere ammesse al massimo 200 persone e l'uso delle mascherine è obbligatorio senza eccezioni. La consumazione di cibi e bevande è proibita.

Celebrazioni ed eventi pubblici

Le celebrazioni e gli eventi pubblici di qualunque genere sono vietati.

Coprifuoco

In Alto Adige il coprifuoco generale è in vigore da lunedì, dalle ore 23.00 alle ore 05.00. Durante il periodo di tempo descritto sono consentiti solo gli spostamenti motivate di da comprovate esigenze lavorative, motivi di salute o situazioni di necessità o d'urgenza. La sussistenza delle situazioni che consentono lo spostamento deve essere documentata con la presentazione di un'autodichiarazione.
Durante le altre ore del giorno sono ancora consentiti gli spostamenti, anche se la Provincia raccomanda di evitare viaggi e visite non necessari o di ridurli al minimo.

Lo sport

Per quanto riguarda lo sport l'Alto Adige applica le leggi dettate da Roma, che qui non approfondiremo.

VENDO FRUTTA E VERDURA

In realtà, non è una novità. Tuttavia, ora ci sono i controlli e coloro che non operano in conformità delle norme rischiano sanzioni.

AGEA e SIAN

Riguarda la registrazione dei commercianti di frutta e verdura nel sistema informativo dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA). Da molto queste società erano state registrate nella "banca nazionale degli operatori ortofrutticoli". Dal 31 gennaio 2020, la registrazione e le relative modifiche devono essere effettuate solo attraverso la banca dati nazionale dei commercianti di frutta e verdura. Tale banca dati è stata istituita dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) ed è controllata da AGECONTROL S.p.A.

Devo registrarmi?

Devo registrarmi in questo database se vendo frutta e verdura nel mio negozio e realizzo un fatturato di oltre 60.000 euro all'anno. Posso controllare il mio fatturato di frutta e verdura tramite il mio sistema di cassa.
Se non riesco a vedere nel dettaglio quanto del fatturato rientri in questa categoria, guardo all'acquisto di merci dal mio fornitore di frutta e verdura ed estrapolo questo al mio presunto fatturato.
Tuttavia, l'obbligo di registrazione non vale solo per i dettaglianti, ma anche per i grossisti e le aziende che trasportano frutta e verdura oltre i confini dell'UE (importazione o esportazione); anche la vendita per corrispondenza di frutta e verdura è soggetta a registrazione.

Ora che devo fare?

Ho controllato il mio fatturato di frutta e verdura dell'anno scorso e, oh cielo!, il mio fatturato annuo di frutta e verdura supera i 60.000 euro.
Quindi faccio io stesso la registrazione tramite il sito SIAN. Per farlo, utilizzo il mio accesso SPID o la Carta Servizi attivata.
Se è troppo impegnativo, chiedo a Contor di fare la registrazione per me.

E se cambia qualcosa?

Devo inoltre segnalare ogni cambiamento nel sistema informativo; un indirizzo nuovo, la nuova ragione sociale, le chiusure o aperture di filiali, la chiusura dell'attività, e così via, non devono più essere inviate a Roma in forma cartacea, ma presentate tramite il sito SIAN.

CHE TRUFFA!

La Camera di Commercio di Bolzano informa le aziende altoatesine che non emette ordini per l'incasso di fatture ad aziende private.

Alcune società hanno recentemente ricevuto richieste di pagamento deliberatamente formulate in modo equivoco per raccogliere denaro ingiustificatamente. Si tratta di una pratica commerciale ingannevole. Attenzione anche nel caso di richieste che prospettano contributi europei retroattivi e di presunti messaggi di

posta elettronica dell'INPS-NISF.

PAGAMENTO: [redacted]

IMPRESA INDIVIDUALE ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO (C.C.I.A.A.) DI:
BOLZANO

RICHIESTA DI PAGAMENTO: IN RIFERIMENTO ALLA RAGIONE SOCIALE: PER L'ISCRIZIONE A MESI DODICI ALLA PIATTAFORMA: RETETELEMATICADELCOMMERCIO.IT PROPOSTA DA: RETE TELEMATICA DEL COMMERCIO SRLS P.IVA: 09018751215, QUALE MITTENTE DELLA PRESENTE MISSIVA PROPAGANDISTICA COMPOSTA DA FOGLI UNO FORMATO A4, FRONTE/RETRO. LA PIATTAFORMA SU INDICATA È IN FASE DI SVILUPPO/ELABORAZIONE, PERTANTO SI RISERVA LA SUA MESSA ONLINE NEI TEMPI CHE RITERREMO OPPORTUNI, CERTAMENTE SUCCESSIVI AL PAGAMENTO. LA PAGINA UNO DI DUE DELLA PRESENTE MISSIVA, PRESENTA TUTTI I DATI AZIENDALI DEL DESTINATARIO, IMPORTO E DATA DI SCADENZA RIFERITI ALLA VALIDITA' DELLA PROPOSTA. LA PAGINA DUE DI DUE, CONTIENE LE CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO. È POSSIBILE ASSOLVERE IL PAGAMENTO MEZZO BONIFICO ALLE COORDINATE IBAN: IT 27 W 0100 5401 7000 0000 0035 72 SWIFT: BNLIITRRXXX INDICANDO TASSATIVAMENTE IN CAUSALE IL PROPRIO CODICE DI PAGAMENTO E/O C.F. - P.IVA

DESTINATARIO

39100 - BOLZANO - BZ

CAPOLUOGO DI PROVINCIA

«Emergenza Sanitartia COVID-19» Informiamo che dal 1 Settembre 2020 sono riprese le naturali scadenze.

DESCRIZIONE	COSTO
TARIFFA	307,32 €
SPESE INVIO	0,00 €
TOTALE	374,93 €
IVA 22%	67,61 €

IMPORTO PAGAMENTO
€ 374,93
trecentosettantaquattro/93

SCADENZA PAGAMENTO
29/09/2020
martedì 29 settembre 2020

- 39100 - BOLZANO - BZ - P.IVA: - CODICE ATTIVITA: 90.02.09 I, 90.02.09 A - DESCRIZIONE ATTIVITA: ALLESTIMENTO E DECORAZIONE PER FESTE ETC.

Dopo che diverse aziende altoatesine avevano contattato la Camera di Commercio di Bolzano con i bollettini di pagamento in circolazione, sui quali era stata stampata la nota "INCARICATA ALL'INCASSO PER GLI ISCRITTI ALLA C.C.I.A.A. DI BOLZANO", è nata l'impressione che le fatture debbano essere pagate presso la Camera di Commercio - ma non è così.
Ovviamente si tratta di un caso di pratica commerciale ingannevole che dovrebbe essere segnalato.
Un altro caso che attualmente riguarda gli imprenditori altoatesini è legato ad una società di servizi italiana. Questa società promette alle imprese di ricevere contributi europei su investimenti "a fondo perduto", per i quali è possibile presentare una richiesta retroattiva. Inoltre, a quanto pare, i contributi non devono nemmeno essere restituiti. La società da l'impressione che sia possibile richiedere il contributo, in quanto il budget italiano a tal fine non è ancora esaurito - riferendosi al Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22. Inoltre, la società afferma che sia necessario pagare in anticipo una tassa di registrazione di 995 euro.
Anche in questo caso la Camera di Commercio di Bolzano invita alla massima cautela. In generale bisogna sempre leggere approfonditamente la documentazione completa per procedure così dubbie.
Inoltre, fate attenzione ad una presunta e-mail dell'INPS-NISF, in cui si chiede ai destinatari di aprire un allegato Excel - evitatelo a tutti i costi!
Gli imprenditori colpiti hanno la possibilità di segnalare le pratiche commerciali sleali e/o le azioni pubblicitarie ingannevoli all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Il relativo comunicato può essere effettuato online sul sito www.agcm.it o chiamando il numero verde 800 166 661.
La Camera di Commercio di Bolzano si impegna a garantire che le attività commerciali possano essere svolte nel rispetto delle corrette ed eque regole di mercato e pubblica continuamente sul proprio sito web le informazioni più aggiornate sulle pratiche commerciali ingannevoli (alla voce "Regolazione del mercato").

Cordiali saluti
CONTOR

Werner Teutsch

Dr. Werner Teutsch

Questa circolare è un'offerta non vincolante di informazioni e serve a scopi informativi generali. Non costituisce una consulenza legale, fiscale o di gestione aziendale. Contor non è responsabile dell'accuratezza, dell'attualità e della completezza delle informazioni. In conformità con l'ordinanza sulla protezione dei dati personali, vi informiamo che, nell'ambito delle nostre attività, vi invieremo circolari non vincolanti e liste di scadenza, in cui vi informeremo sulle novità in materia di diritto fiscale e commerciale, nonché sulle scadenze e gli obblighi fiscali. Se in futuro non desiderate più ricevere tali informazioni da noi, potete opporvi al ricevimento in qualsiasi momento inviando un messaggio a info@contor.it.